

Progetto CCM

Í Definizione e implementazione di un sistema di monitoraggio del rispetto della normativa sul fumo in Italia

Francesca Russo - Roma, 18 dicembre 2012

Programmi CCM Fumo coordinati dalla Regione del Veneto

PROGRAMMI CCM

Programmi di Prevenzione
delle Aziende Sanitarie a
sostegno della Legge
3/2003

OB1: mantenere nel tempo l'osservanza della Legge 2/2003, valutandone il rispetto e coinvolgendo il personale dei Dipartimenti di Prevenzione in un ruolo attivo di vigilanza

OB2: Implementare i programmi di prevenzione efficaci basati su evidenze di buona pratica

Programma CCM 3 Veneto

Definizione e implementazione di un sistema di monitoraggio del rispetto della normativa sul fumo in Italia

OB1: Definire e sviluppare un sistema permanente di monitoraggio nazionale per la rilevazione del rispetto della normativa sul fumo in Italia

OB2: Rafforzare un sistema di tutoraggio e di monitoraggio permanente dell'applicazione dei quattro progetti di prevenzione del tabagismo per la scuola identificati nei programmi CCM precedenti

CCM 3 Veneto

Definizione e implementazione di un sistema di monitoraggio del rispetto della normativa sul fumo in Italia

Obiettivi specifici 1:

definizione e implementazione di un sistema di monitoraggio del rispetto della normativa negli esercizi pubblici (studio ENFASI), negli ambienti di lavoro privati e negli ambienti sanitari, attraverso:

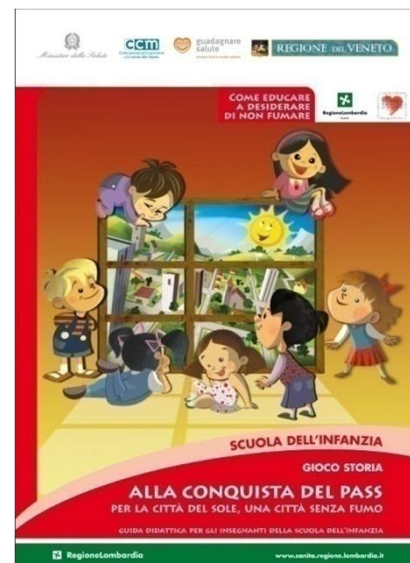
- la creazione di una **rete stabile di referenti regionali**, responsabili del monitoraggio,
- l'identificazione di **strumenti standardizzati** per la rilevazione delle informazioni in modo continuativo;

CCM 3 Veneto

Definizione e implementazione di un sistema di monitoraggio del rispetto della normativa sul fumo in Italia

Obiettivi specifici 2:

Garantire il **sostegno alle regioni nell'implementazione dei progetti di prevenzione** del tabagismo a scuola selezionati nei Programmi CCM precedenti attraverso azioni continuative di tutoraggio, coordinamento e monitoraggio degli stessi

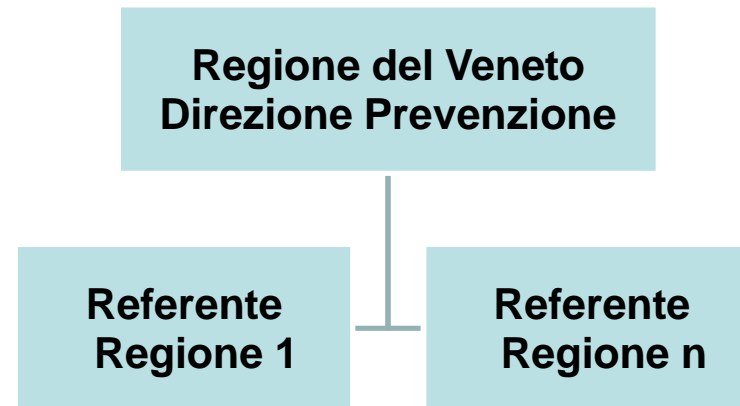


CCM 3 Veneto
**Definizione e implementazione di un sistema di monitoraggio
del rispetto della normativa sul fumo in Italia**

Ambiti del monitoraggio

- . Esercizi pubblici
- . Ambienti di lavoro privati
- . Ambienti sanitari

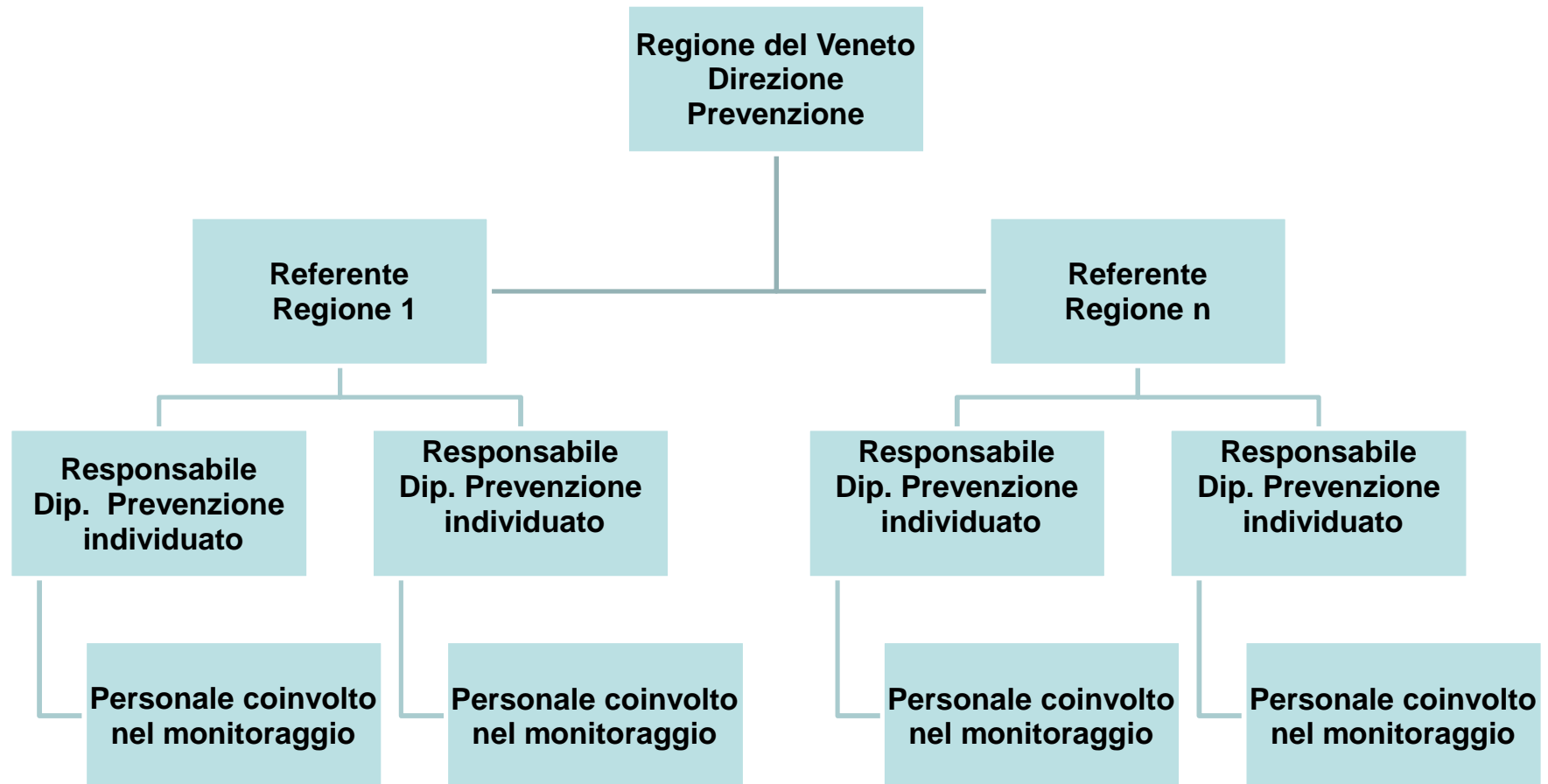
La rete per il monitoraggio



- “ Val D’Aosta
- “ Friuli Venezia Giulia
- “ Emilia Romagna
- “ Marche
- “ Toscana
- “ Puglia
- “ Calabria
- “ Sardegna
- “ Sicilia
- “ Veneto



La rete per il monitoraggio: le persone coinvolte



Ambienti di lavoro privati

Regione	Azienda Ulss	Referente
SICILIA	ASL 8 - SIRACUSA	dr. Salvatore Scondotto
SARDEGNA	ASL 6 - SANLURI	dr.ssa Luisanna Balia
PUGLIA	ASL BRINDISI	dr. Liborio Salvatore Rainò
EMILIA ROMAGNA	ASL MODENA	dr.ssa Mara Bernardini
TOSCANA	ASL 10 FIRENZE	dr. Mariagrazia Santini
FRIULI VENZA GIULIA	ASS 6 FRIULI OCCIDENTALE	dr.ssa Silvana Widmann
VENETO	1 - BELLUNO	dr.ssa Daniela Marcolina
	2 - FELTRE	dr.ssa Nicoletta De Marzo
	7- PIEVE DI SOLIGO	dr.ssa Ester Chermaz
	8 - ASOLO	dr. Erminio Bonsembiante
	13 - MIRANO	dr.ssa Ornella Troso
	15 - ALTAPADOVANA	Sig. Gianni Bottacin
	16 - PADOVA	dr. Francesco Giofrè dr. Liviano Vianello
	17 - ESTE	dr.ssa Raffaella Camilotto
	18 - ROVIGO	dr.ssa Maria Chiara Pavarin
	19 - ADRIA	Sig. Tiziano Sartori
22 -BUSSOLENGO	dr. Salvatore Falcone	

Ambienti di lavoro sanitari

Regione	Azienda Ulss	Referente
SICILIA	ASL 6 - PALERMO	dr.ssa Maria Ferlisi
SARDEGNA	ASL 6 - SANLURI	dr.ssa Luisanna Balia
VAL D'AOSTA	ASL UNICA	dr.ssa Rosa Maria Teresa Cristaudo
EMILIA ROMAGNA	ASL IMOLA	dr.Stefano Cifiello
TOSCANA	ASL 10 FIRENZE	dr.ssa Mariagrazia Santini
FRIULI VENZIA GIULIA	ASS 6 FRIULI OCCIDENTALE	dr.ssa Silvana Widmann
	ASS 3 ALTO FRIULI	dr. Paolo Pischiutti
	ASS 4 MEDIO FRIULI	dr. Luciano Ciccone
MARCHE	Z.T. 4 SENIGALLIA	dr.ssa Rosanna Rossini
VENETO	12 - VENEZIANA	dr. Rocco Sciarrone
		dr.ssa Manuela Pesce
	15 - ALTAPADOVANA	dr.ssa Mary Elizabeth Tamang
	17 - ESTE	dr.ssa Raffaella Camilotto
	18 - ROVIGO	dr.ssa Maria Chiara Pavarin
	19 - ADRIA	dr. Andrea Finessi
BERGAMO	Bergamo	dr. Roberto Moretti

La rete per il monitoraggio: i Dipartimenti coinvolti

10 Regioni - 38 Dipartimenti coinvolti

	Regioni	Adesioni Dipartimenti	Avviato
Esercizi pubblici	9	31	26
Ambienti di lavoro privati	9	21	20
Ambienti sanitari	9	20	15

Perché i Dipartimenti di Prevenzione?

Coinvolgere il personale dei Dipartimenti di Prevenzione d'Italia in un **ruolo attivo di vigilanza** del rispetto del divieto, per **l'appropriata applicazione della normativa e del suo uso in chiave promotiva** per favorire lo

sviluppo di una cultura per ambienti liberi dal fumo in diversi contesti

Monitoraggio dell'osservanza della normativa
inerente il divieto di fumare
negli ambienti sanitari

PERCHÉ

Gli ospedali e gli ambienti sanitari non sono solo luoghi di diagnosi e cura, ma anche **luoghi di promozione della salute.**

Test della nicotina per i medici fumatori. E addio assunzione (06.03.2011)

**Negli Stati Uniti non si assumono
medici che fumano**

Dopo il divieto di fumare nei parchi, dagli Stati Uniti arriva un altro stop alle sigarette: alcuni ospedali hanno bloccato le assunzioni dei medici che fumano. Assieme al curriculum, gli uffici del personale hanno chiesto anche **il test delle urine** per trovare eventuali tracce di nicotina. E se i valori non sono a posto, niente contratto.

PER QUESTO MOTIVO....

non è stato proposto un semplice monitoraggio del rispetto della normativa sul fumo, come per gli altri due ambienti previsti dal progetto CCM,

ma un **modello organizzativo e operativo** che va oltre la legge e **promuove un'Azienda Sanitaria libera dal fumo.**

Esiguito chiesto alle Aziende Sanitarie aderenti al progetto:

- “ un **impegno formale (con delibera aziendale)**
- “ una serie di azioni per avviare il processo di Azienda Sanitaria libera dal fumo:

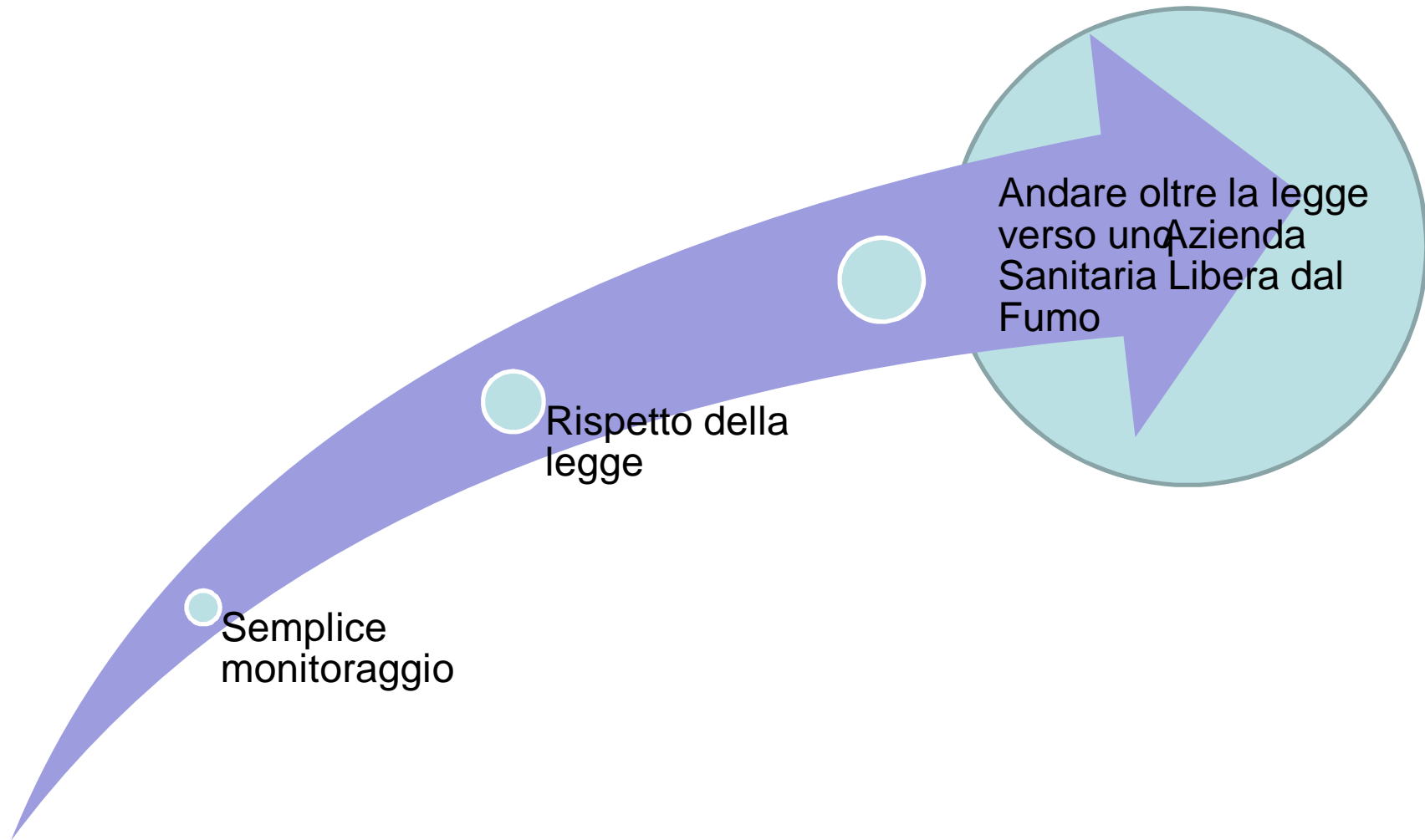
costituzione del gruppo di coordinamento aziendale

aggiornamento del registro degli incaricati alla vigilanza o accertatori e loro formazione

stesura o aggiornamento del regolamento aziendale sul tabacco

monitoraggio del rispetto della normativa sul fumo

Il progetto di monitoraggio negli **ambienti sanitari**





***Grazie per
l'attenzione !***

**Regione del Veneto
Direzione Prevenzione
Servizio Promozione e Sviluppo
Igiene e Sanità Pubblica
Dorsoduro, 3493 - 30123 Venezia
Tel: 041 279 1352-3
Fax: 041 279 1355**

e-mail: francesca.russo@regione.veneto.it